Riservato al protocollo

Alla *Dirigente*
Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia
Via M. D'Azeglio, 2 – 48121 Ravenna

Fax 0544/546090
email: ufficioiscrizioni@comune.ra.it

(allegare documento d'identità)

Oggetto: richiesta mantenimento posto per assenza prolungata superiore a 30 giorni consecutivi

Il/La sottoscritto/a COGNOME: ……NOME:……

nato/a a ……il ……residente a ……

in via …… n.……

Codice Fiscale _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Tel. …… E – Mail ……

genitore (o chi ne fa le veci) del bambino/a COGNOME: .....NOME: ……

nato/a a ……il …… già frequentante:

☐ la Scuola dell'Infanzia comunale ……sez.……

☐ il Nido d'Infanzia comunale ……...sez.……

chiede

il mantenimento del posto a seguito di assenza prolungata dal ……. al ……

per le seguenti motivazioni:

Viaggio all'Estero nel seguente Paese: .....……

Altro: ……

……

……

……

consapevole che per tutto il periodo di mantenimento del posto che sarà autorizzato, sarà dovuto:

- per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia comunale, il pagamento della retta fissa mensile di € 10,00 e della tariffa mensile per il servizio ristorazione per ogni mese di assenza, eventualmente abbattuta del 25% per assenze del bambino superiori a 15 giorni nello stesso mese;
- per i bambini che frequentano il nido d'infanzia comunale, il pagamento della retta fissa mensile, personalizzata calcolata in base all'ISEE minorenni, eventualmente abbattuta degli sconti previsti da vigente sistema tariffario.

Ravenna, _____

Firma (*)

_____

(*) Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per fax, per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art. 15 c. 2 della L. 15 marzo 1997 n. 59 (rif. art. 38 c. 3 DPR 28 dicembre 2000 n. 445).